**Lezionario**

**per la veglia di Natale**

**AD 2023**

**Prima Lettura**

**Dal libro del profeta Isaia 11, 1-6**

Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse,

un virgulto germoglierà dalle sue radici.

Su di lui si poserà lo spirito del Signore,

spirito di sapienza e di intelligenza,

spirito di consiglio e di fortezza,

spirito di conoscenza e di timore del Signore.

Si compiacerà del timore del Signore.

Non giudicherà secondo le apparenze

e non prenderà decisioni per sentito dire;

ma giudicherà con giustizia i poveri

e prenderà decisioni eque per gli oppressi del paese.

La sua parola sarà una verga che percuoterà il violento;

con il soffio delle sue labbra ucciderà l’empio.

Fascia dei suoi lombi sarà la giustizia,

cintura dei suoi fianchi la fedeltà.

Il lupo dimorerà insieme con l’agnello,

la pantera si sdraierà accanto al capretto;

il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un fanciullo li guiderà.

La mucca e l’orsa pascoleranno insieme;

si sdraieranno insieme i loro piccoli.

Il leone si ciberà di paglia, come il bue.

Il lattante si trastullerà sulla buca dell’aspide;

il bambino metterà la mano nel covo di serpenti velenosi.

Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno in tutto il mio santo monte,

perché la saggezza del Signore riempirà il paese come le acque ricoprono il mare.

In quel giorno la radice di Iesse si leverà a vessillo per i popoli

le genti la cercheranno con ansia, la sua dimora sarà gloriosa.

*pausa di silenzio*

**Responsorio**

*Solista:*

Oggi il Re del cielo nasce per noi da una vergine

per ricondurre l’uomo perduto al regno dei cieli.

*Assemblea*

*Gode la schiera degli angeli,*

*perché si è manifestata agli uomini la salvezza eterna.*

*Solista:*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli,

e pace in terra agli uomini, che egli ama.

*Assemblea*

*Gode la schiera degli angeli,*

*perché si è manifestata agli uomini la salvezza eterna.*

**Seconda Lettura**

**Dai «Discorsi» di san Leone Magno, papa**

(Disc. 1 per il Natale, 1-3; Pl 54, 190-193)

Il nostro Salvatore, carissimi, oggi è nato: rallegriamoci!

Non c’è spazio per la tristezza nel giorno in cui nasce la vita,

una vita che distrugge la paura della morte e dona la gioia delle promesse eterne.

Nessuno è escluso da questa felicità:

la causa della gioia è comune a tutti

perché il nostro Signore, vincitore del peccato e della morte,

non avendo trovato nessuno libero dalla colpa,

è venuto per la liberazione di tutti.

Esulti il santo, perché si avvicina al premio;

gioisca il peccatore, perché gli è offerto il perdono;

riprenda coraggio il pagano, perché è chiamato alla vita.

Il Figlio di Dio infatti, giunta la pienezza dei tempi

che l’impenetrabile disegno divino aveva disposto,

volendo riconciliare con il suo Creatore la natura umana,

l’assunse lui stesso in modo che il diavolo, apportatore della morte,

fosse vinto da quella stessa natura che prima lui aveva reso schiava.

Così alla nascita del Signore gli angeli cantano esultanti:

«Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama» (Lc 2, 14).

Essi vedono che la celeste Gerusalemme

è formata da tutti i popoli del mondo.

Di questa opera ineffabile dell’amore divino,

di cui tanto gioiscono gli angeli nella loro altezza,

quanto non deve rallegrarsi l’umanità nella sua miseria!

O carissimi, rendiamo grazie a Dio Padre

per mezzo del suo Figlio nello Spirito Santo,

perché nella infinita misericordia,

con cui ci ha amati, ha avuto pietà di noi,

«e, mentre eravamo morti per i nostri peccati,

ci ha fatti rivivere con Cristo» (cfr. Ef 2, 5)

perché fossimo in lui creatura nuova, nuova opera delle sue mani.

Deponiamo dunque

«l’uomo vecchio con la condotta di prima» (Ef 4, 22)

e, poiché siamo partecipi della generazione di Cristo,

rinunziamo alle opere della carne.

Riconosci, cristiano, la tua dignità

e, reso partecipe della natura divina,

non voler tornare all’abiezione di un tempo

con una condotta indegna.

Ricordati chi è il tuo Capo e di quale Corpo sei membro.

Ricordati che, strappato al potere delle tenebre,

sei stato trasferito nella luce del Regno di Dio.

Con il sacramento del battesimo sei diventato tempio dello Spirito Santo!

Non mettere in fuga un ospite così illustre con un comportamento riprovevole

e non sottometterti di nuovo alla schiavitù del demonio.

Ricorda che il prezzo pagato per il tuo riscatto è il sangue di Cristo.

*pausa di silenzio*

**Responsorio**

Solista

Oggi la pace vera scende per noi dal cielo.

Assemblea

*Oggi su tutta la terra i cieli stillano dolcezza.*

Solista

Risplende per noi il giorno di una nuova redenzione,

giorno preparato da secoli, gioia senza fine.

Assemblea

Oggi su tutta la terra i cieli stillano dolcezza.

*Pausa di silenzio*